



COMUNE DI CARERI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

**DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE
STRAORDINARIA**

Assunta con i poteri della Giunta Comunale

Oggetto:	Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere. Adesione
-----------------	-------------------------------------------------------------------------

L'anno 2019 addì 20 (venti) del mese di novembre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze del Comune previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale si è riunita la Commissione Straordinaria, nelle persone dei Commissari:

NR	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	Dott. Maurizio IANIERI	Si	
2	Dott. Salvatore GUERRA	Si	
3	Dott. Francesco GRECO	Si	

Giusto D.P.R. in data 11-01-2019 con il quale è stato sciolto il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 143 del D.Lgs 18-8-2000, n. 267 e s.m.i.

Partecipa alla seduta il Dott. Mario Ientile, Segretario generale, anche con funzioni di verbalizzante. Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno, premettendo che sulla proposta della presente deliberazione da parte:

del Responsabile del servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

del Responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile,

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000.

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA
(con i poteri della Giunta Comunale)

Vista la proposta di deliberazione redatta dal Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali, che viene di seguito integralmente richiamata come parte integrante e sostanziale del presente atto :

COMUNE DI CARERI
CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA
AREA AMMINISTRATIVA - AFFARI GENERALI

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto:	Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere. Adesione
-----------------	-------------------------------------------------------------------------

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI GENERALI

PREMESSO che ANCI; coinvolgendo molti amministratori locali, ha promosso la sottoscrizione di un forte impegno a favore della parità di genere e contro la violenza nei confronti delle donne proponendo l'adesione al "Patto dei Comuni per la parità di genere contro la violenza di genere";

CONSIDERATO che al centro di detto patto vi è la volontà di sottoscrivere un forte impegno a favore della parità di genere e contro la violenza nei confronti delle donne con il sostegno alle esperienze reti di presidi quali ICAV e le case rifugio che proprio Comuni hanno istituito e incoraggiato;

CONSIDERATO che tale impegno prevede un coordinamento tra gli aderenti in ANCI e il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nelle scelte politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurano le differenze affinché siano garantite le pari opportunità tra uomini e donne e condannino qualsiasi forma di violenza e di potere tra sessi;

DATO atto che gli Impegni del "Patto dei Comuni" si attueranno attraverso una indispensabile condivisione tra le Istituzioni locali e le organizzazioni della società civile impegnate sul tema;

VISTO il "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere", allegato;

RITENUTO opportuno aderire al "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere" per perseguite tali obiettivi;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss. mm. e ii.;

PROPONE

Di provvedere all'adozione di apposito atto deliberativo, con i poteri della Giunta Comunale, con il quale si disponga

- **DI APPROVARE** le premesse e le considerazioni sopra esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- **DI ADERIRE**, per i motivi meglio espressi in narrativa, al "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza di genere" promosso da ANCI, in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- **DI TRASMETTERE** copia della presente a "Pari opportunità ANCI" ed alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss. mm. e ii.

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa-Affari Generali
Fto Dr. Mario IENTILE

PATTO DEI COMUNI PER LA PARITÀ E CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Noi Sindache e Sindaci aderiamo a questo Patto con la consapevolezza che la mancanza di pari opportunità tra donne e uomini, pur nella valorizzazione delle differenze, equivale alla violazione di un essenziale diritto umano e condanniamo qualsiasi forma di violenza e di potere di un sesso sull'altro.

Siamo consapevoli che il cammino per l'emancipazione femminile, accelerato negli ultimi 40 anni nel nostro Paese, ha già cambiato in meglio il volto dell'Italia, consentendo a molte donne di proseguire in un percorso di autodeterminazione personale e favorendo in alcuni contesti anche un cambiamento culturale. Siamo altresì consapevoli di quanto questo cammino sia ancora distante da un suo effettivo compimento e necessiti quindi di essere responsabilmente accompagnato dalla politica e dalle Istituzioni.

Siamo convinte/i che tutte le persone, a prescindere dal genere, possano trarre un reale beneficio da una società maggiormente egualitaria, costruita sul riconoscimento e la valorizzazione delle differenze. Tale società risulterebbe non solo più giusta ma anche più produttiva.

Siamo convinte/i che questo vada perseguito insieme, donne e uomini, e che sia un obiettivo che riguarda entrambi i generi.

Ci impegniamo a progettare e sostenere misure concrete e condivise che contribuiscano a migliorare la società e a portare reali benefici alle generazioni future a partire da un miglioramento della qualità della vita nelle città che amministriamo.

Noi Sindache e Sindaci riconosciamo che:

Come sancito dalla Convenzione di Istanbul, la violenza di genere è conseguenza della disparità tra uomini e donne e si configura all'interno della nostra società come un fenomeno di carattere strutturale e non episodico o emergenziale ed è quindi opportuno perseguire, come indicato nella stessa Convenzione "le quattro P": prevenzione, protezione delle vittime, perseguimento dei colpevoli, attuazione di politiche integrate.

E' necessario promuovere una cultura che porti a una parità reale, priva di stereotipi di genere che possono essere prodromici a eventuali atti di discriminazione e violenza.

Questa convinzione comune guida le nostre azioni per affrontare un'importante sfida: contribuire a costruire una società più paritaria e più equa, che dia la possibilità a tutte le persone, indipendentemente dal genere, di sviluppare talenti e potenzialità in ugual misura, di accedere agli stessi strumenti e mezzi, carriere professionali e trattamenti economici, senza che vi siano impedimenti dovuti a responsabilità di cura o a stereotipi.

Per raggiungere questa visione noi Sindache e Sindaci ci impegniamo a:

1. Progettare in modo trasversale, nei vari ambiti amministrativi, politiche pubbliche che riducano la disparità ed assicurino il rispetto delle differenze affinché siano garantite le pari opportunità fra donne e uomini (mainstreaming) e percorsi di empowerment per le donne.
2. Favorire e realizzare direttamente, azioni di sensibilizzazione in particolare rivolte ai più e le più giovani, sul tema delle pari opportunità, contro la diffusione di stereotipi di genere e per favorire relazioni paritarie. Ciò avverrà sia in un'ottica di prevenzione della violenza che per rendere più giusta e prospera l'intera società.
3. Contribuire ad una reale parità di genere nella società, che consenta alle donne di raggiungere la loro piena partecipazione al mercato del lavoro, alla politica ed alle istituzioni senza pregiudizi che influenzino le scelte del percorso di studi e la futura attività lavorativa o l'affermazione personale.
4. Promuovere, nell'ambito dell'amministrazione pubblica, percorsi di formazione e sensibilizzazione sulle politiche di Pari Opportunità nell'ottica di una valorizzazione delle differenze e di una loro interpretazione come potenziali ricchezze promotrici di sinergie positive nei luoghi di lavoro e nella società tutta.
5. Supportare le persone nella conciliazione lavoro e famiglia promuovendo servizi adeguati, a sostegno dell'infanzia, dell'adolescenza e della terza età, e garantire alle donne maggiore sicurezza per quanto attiene alla mobilità, all'uso dei servizi pubblici e all'illuminazione delle strade.
6. Fare rete tra istituzioni e sostenere le attività promosse dalle organizzazioni della società civile che abbiano i medesimi obiettivi.
7. Promuovere, favorire e sostenere i Centri Antiviolenza, le Case Rifugio e le reti di sostegno alle donne per sviluppare una reale azione di accoglienza e messa in protezione in sinergia con tutte le realtà, istituzionali e non, presenti sul territorio.
8. Promuovere, favorire e sostenere il coinvolgimento degli uomini in tema di parità di genere come, ad esempio, campagne di comunicazione, convegni, formazione specifica, manifestazioni culturali o altro, anche in collaborazione con le associazioni che si occupano di promuovere riflessione e pensiero fra gli uomini sul proprio ruolo nella società e nelle relazioni interpersonali.
9. Definire le azioni per la parità e contro la violenza di genere nell'ambito della programmazione dell'amministrazione
10. Restituire annualmente alla cittadinanza quanto promosso direttamente dall'amministrazione stessa e/o sostenuto attraverso l'accordo con organizzazioni terze presenti nei territori come verifica da parte dei cittadini delle azioni implementate.
11. Impegnarsi ad attuare politiche lavorative a favore delle donne che promuovano piani di azioni positive sia interni alle amministrazioni, sia nell'ambito delle società partecipate e controllate dalle amministrazioni stesse.

Noi Sindache e Sindaci siamo consapevoli che questo impegno prevede:

- L'applicazione della Convenzione di Istanbul
- L'identificazione di obiettivi che vadano oltre il nostro mandato.
- Un coordinamento tra gli aderenti in ANCI finalizzato anche allo scambio di buone pratiche.

- Il coinvolgimento di tutti gli Assessorati nella scelta politica intrapresa nella convinzione che le Pari Opportunità siano trasversali in una *governance* equa e rispettosa dei diritti di ciascuna persona.
- La destinazione di fondi specifici per le attività delle Pari Opportunità, per i Centri Anti Violenza e le Case Rifugio e per le politiche di sostegno alle donne che subiscono qualsiasi tipo di violenza.

^^^^^^^^^^

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA **(Con i poteri della Giunta Comunale)**

VISTA la succitata proposta di deliberazione redatta dal Segretario generale, nella sua qualità di Responsabile dell'Area Affari Generali, avente ad oggetto "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere. Adesione";

VISTO il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e sue successive modifiche ed integrazioni;

RITENUTO di provvedere in merito;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa e Affari Generali, in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa resa ai sensi e per gli effetti degli art. 49, I comma, e 147 — bis del decreto legislativo n. 267/2000, parere per come riportato in allegato al presente atto;

VISTO il D.L.gs 267 del 18.08.2000;

Con votazione unanime dei presenti espressa nei modi di legge

DELIBERA

- **DI APPROVARE** le premesse e le considerazioni sopra esposte che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto deliberativo;
- **DI ADERIRE**, per i motivi meglio espressi in narrativa, al "Patto dei Comuni per la parità di genere e contro la violenza di genere" promosso da ANCI, in allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto
- **DI TRASMETTERE** copia della presente a "Pari opportunità ANCI" ed alla Città Metropolitana di Reggio Calabria
- **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n° 267 e ss. mm. e ii.

COMUNE DI CARERI

(Citta Metropolitana di Reggio Calabria)

PARERE EX ART. 49 1° comma e 147 bis T.U. N. 267 DEL 18/08/2000
(regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO	Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere. Adesione
----------------	----------------------------------------------------------------------------

Sulla proposta della deliberazione che reca ad oggetto: "Patto dei Comuni per la parità e contro la violenza di genere. Adesione" si esprime parere favorevole per la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi e per gli effetti degli art. 49, 1° comma, e 147 bis del decreto legislativo n.267/2000;

*Il Responsabile
dell'AREA AFFARI GENERALI
Il Segretario Generale
F.to Dr. Mario Ientile*

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

f.to dott. Maurizio Ianieri - F.to Salvatore Guerra - F.to dr. Francesco Greco

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr. Mario Ientile

PARERI DEI RESPONSABILI DEI SERVIZI

(art. 49, del D.Lgs. n. 267/2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE
In ordine alla REGOLARITA' TECNICA
(allegato)

Si esprime parere FAVOREVOLE
in ordine alla REGOLARITA'
CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(allegato)

PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE A CAPIGRUPPO CONSILIARI

(art. 124 e 125 del D.Lgs. n. 267/2000)

Il sottoscritto Messo Comunale attesta:

- Che copia conforme della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio comunale, per la pubblicazione di legge, in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, dal 06 DIC 2019 (Reg. Pubblicazioni P.d. n. 6210 del 06 del 2019);

IL Responsabile del servizio
f.to sig.ra Morabito Giuseppina

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:
() decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;
() perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Comunale li 6 2019

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to dr. Mario Ientile

È copia conforme all'originale.

CARERI li 06 DIC 2019

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Mario Ientile

